

TORNATA DEL 17 GENNAIO 1854

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. Risultamento della votazione per la nomina dei due membri mancanti alla Commissione del catasto — Atti diversi — Seguito della discussione sulle interpellanze mosse dal deputato Mellana al ministro della pubblica istruzione sopra un regolamento pel pubblico insegnamento — Proposizione sospensiva del deputato Serra F. M. — Spiegazioni del deputato Cadorna C. — Osservazioni dei deputati Eorella, Mellana, Michelini G. B., De Viry, del presidente del Consiglio, e del guardasigilli — Repliche e ordine del giorno motivato del deputato Mellana — Approvazione della proposta sospensiva del deputato Serra F. M. — Discussione del progetto di legge per riduzione dei dazi sui cereali — Considerazioni del deputato Polleri — Risposte del ministro delle finanze — Voto del deputato Farina P. — Osservazioni del deputato Robecchi — Risposte del relatore Lanza.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, ed espone il seguente sunto di petizioni ultimamente pervenute alla Camera:

5251. 14 notai della tappa di Broni, provincia di Voghera, esponendo alcune considerazioni per dimostrare la convenienza e giustizia di estendere a tutti indistintamente i notai la facoltà di esercitare il loro ministero in tutta la provincia rispettiva, presentano in proposito un progetto di legge, ed invitano la Camera a sanzionarlo.

5252. Il Consiglio delegato di Demonte, provincia di Cuneo, rappresentato che la classe commerciante di quel comune per non poter far fronte alla gravosa tassa gabellaria a cui è forza assoggettarla, è costretta a dismettere i propri negozi; che la condizione finanziaria del comune stesso non permette per parte sua alcun sacrificio, ricorre alla Camera perchè, stante l'incontestabile necessità che questa legge venga senza ritardo riveduta, voglia d'essa assumere l'iniziativa, discutendo d'urgenza un analogo progetto di legge.

5253. Giribaldi Pietro, sergente delle regie dogane, narando che, per aver operata una contravvenzione di caccia, venne traslocato di brigata e destinato a quella di Zerholò, luogo malsano, ove contrasse gravi e lunghe malattie, quindi fu eziandio degradato della qualità di brigadiere, si rivolge alla Camera affinchè provveda che egli sia rinvitato in luoghi confacenti alla sua salute, gli venga restituito il primitivo suo grado, o quanto meno siagli accordata una pensione di riposo.

5254. 9 consiglieri del comune di Cagliari protestano contro la presentazione alla Camera della petizione n° 5229, come quella che fu fatta contro le intenzioni e le deliberazioni del Consiglio medesimo, e pregano si voglia sospendere ogni determinazione in proposito di essa sino all'invio di altra petizione legalmente approvata da detto Consiglio.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Annuncio alla Camera il risultato dello scrutinio di ballottazione per la nomina dei due membri mancanti alla Commissione del catasto:

Numero delle schede 96.

Il deputato Depretis ne ebbe 57, il deputato Monticelli 54, il deputato Correnti 43, ed il deputato Pescatore 29.

Proclamo adunque i deputati Depretis e Monticelli membri della Commissione, come quelli che riportarono il maggior numero di voti. Ora pertanto questa Commissione rimane compiuta.

La Camera essendo in numero, pongo ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata precedente.

(È approvato.)

ROBECCHI. Colla petizione 5253 Giribaldi Pietro, preposto delle dogane, si lagna d'ingiustizie patite per parte dei suoi superiori. Siccome si tratta delle sostanze non solo, ma anche dell'onore di un nostro concittadino, io prego la Camera di voler decretare questa petizione d'urgenza.

(È decretata d'urgenza.)

VALERIO. Colla petizione 5251 14 notai della tappa di Broni, provincia di Voghera, esponendo come essi soffrano grave danno da un odioso privilegio che è conservato a molti notai, i quali hanno il diritto di rogar atti dovunque, mentre altri notai non possono rogar atti se non se nella loro circoscrizione o tappa, domandano che questo privilegio si faccia cessare.

Io ebbi già occasione altra volta di domandare una riforma della legislazione che regge l'importante ufficio del notaio; so che il Ministero ha nominato in quella circostanza una Commissione, che esiste da tre anni. Io credo che sarebbe utile che questa implorata riforma avesse luogo, e che gli a-